VERBALE DI ASSEMBLEA NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE "PMI ITALIA INTERNATIONAL"

*****

Il giorno otto, del mese di agosto, dell'anno 2016, alle ore 19.00, presso l'Hotel "I Gigli" in Nola (Na), si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Nazionale dell'associazione "PMI Italia International" in trasformazione in "Confederazione PMI Italia", per discutere e deliberare sul sottospecificato

ORDINE DEL GIORNO

1. Convalida della delibera del Consiglio Direttivo Nazionale del 25/03/2016 della nomina in surroga dei n. 3 nuovi componenti del Consiglio Direttivo Nazionale;
2. Proposta di modifica di alcuni articoli del vigente Statuto di PMI Italia International ed aggiunta di n. 1 nuovo articolo;
3. Proposta a norma dell'Art. 18 del Regolamento delle sedi, di spostare l'attuale sede nazionale dell'Associazione dalla città di Nola, nella città di Napoli presso il Centro Direzionale presso l'attuale sede regionale dell'Associazione, più rappresentativa, più vicina alle sedi istituzionali;
4. Approvazione del bilancio dell'anno 2015 e del bilancio preventivo 2016 e conto consuntivo;
5. Proposta di modifica della denominazione della sigla dell'Associazione "PMI Italia International" nella denominazione e sigla "Confederazione PMI Italia" nonché del logo.

Oltre i soci presenti, sono presenti per delega i seguenti soci:

- Il Sig Gaetano Boccia, personalmente e per delega delle aziende associate:
  - Romano srl,
  - Management House Italia srl,
  - Supermercati Amato srl,
  - Dati Ascensori srl
- Il Sig. Tommaso Cerciello, personalmente e per delega delle aziende associate:
  - Tlm snc di Spera Edoardo
  - Ditta Agip di Terracciano Salvatore
  - AICAP
  - CT Trasporti srl
  - Falp srl
- Il Sig. Michele Cerciello, personalmente e per delega delle aziende associate:
  - I Maestri srl

- Deltacon srl
- Solaris srl
- Cereali sud srl
- Nunziata Filippo

– Il Sig. Pasqualino Ruggiero, personalmente e per delega delle aziende associate:
  - Primo Piano Produzioni Televisime Sas
  - Mautone General service srl
  - GDS srl
  - Gommificio del Sole sas
  - Power Giob srl

– Il Sig. Esposito Angelo, personalmente e per delega dell'azienda associata SEMAC & C. srl

I comparenti nominano all'unanimità quale Presidente dell'Assemblea dei soci il Prof. Raffaele Palmese e Segretario il Sig. Pasqualino Ruggiero.

Il Presidente dell'Assemblea, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea, dichiara l'Assemblea dell'associazione "PMI Italia International" in trasformazione in "Confederazione PMI Italia" validamente costituita.

Successivamente rende edotti i presenti delle questioni poste all'ordine del giorno, chiama a fungere da Segretario il Sig. Pasqualino Ruggiero e invita a deliberare, consentendo a ciascun socio di intervenire, sull'ordine del giorno.

Dopo ampia discussione e dopo l'intervento del Presidente Nazionale che viene allegato al presente verbale, l'Assemblea approva all'unanimità il documento del consiglio nazionale del 2 agosto 2016 e che si allega divenendo parte integrante del presente verbale.

Si è, inoltre, collegato in videoconferenza alle 20.00 il Segretario Nazionale Dott. Salvatore Guerriero, il quale manifesta adesione a tutti i punti all'odg – approvandoli, come già espressamente fatto con la delibera del consiglio nazionale del 2 agosto u.s. – e rappresenta la volontà di un rinnovato e concorde impegno per l'Associazione.

Successivamente, dopo la distribuzione delle copie del nuovo statuto e dopo la lettura dello stesso come modificato, vengono approvate all'unanimità le modifiche statutarie già deliberate dal Consiglio Nazionale.

Successivamente, si propongono alla votazione dell'Assemblea dei soci i successivi punti contenuti nell'ordine del giorno e vengono approvati i punti 1,3,4 e 5 dell'odg.

Pertanto, con l'approvazione del punto 5 dell'odg viene deliberata all'unanimità la trasformazione della denominazione "PMI Italia International" in "PMI Italia" - Confederazione Nazionale Piccole e Medie Imprese, dando mandato al presidente nazionale Tommaso Cerciello di procedere alla formalizzazione della modifica della denominazione.

Il Presidente alle ore 21, rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa l'Assemblea e sciolta la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Nola, 8 agosto 2016

Il Segretario
Pasqualino Ruggiero

Il Presidente dell'Assemblea
Prof. Raffaele Palmese

Per ratifica
Il Presidente Nazionale
Dott. Tommaso Cerciello

AVV. GIOVANNI D'ERCOLE

Agenzia Entrate Direzione Provinciale II di Napoli
Ufficio Territoriale di Nola
Atto registrato al n. 2056
In data 11. 8. 2016
Totale versato € 200,00

Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale II di Napoli
Ufficio territoriale di Nola

ASSUNTA CACCAVALE

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00003383 00002893 W001B001
00135400 10/08/2016 10:58:06
4578-00088 32DB6857FBQFA9D8
IDENTIFICATIVO : 01150352896437
0 1 15 035289 643 7

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€2,00
DUE/00
Agenzia Entrate
00003383 00002893 W001B001
00135407 10/08/2016 10:59:04
4578-00087 F15BBB12Z87AE6D1
IDENTIFICATIVO : 01150352896368
0 1 15 035289 636 8

PMI ITALIA
CONFEDERAZIONE NAZIONALE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

STATUTO

Art. 1 Denominazione

E' costituita con volontà dell'assemblea nazionale dei soci con diritto di voto in data 08/08/2016, previa trasformazione di "**PMI ITALIA-International**" Associazione Nazionale Piccole e Medie Imprese, in **"PMI ITALIA" Confederazione Nazionale micro, piccole e medie imprese,** mantenendo possibilmente il medesimo codice fiscale, ed avanti, per ulteriore brevità, indicata solo come Confederazione;

Art. 2 Sede

La Confederazione opera in Italia ed all'estero ed ha la Sede Centrale (Nazionale) e legale in Napoli al Centro Direzionale, isola F12, mantenendo la sede attuale di Nola (Na) con funzione di sede provinciale e potrà istituire, sia a livello nazionale che internazionale, Sedi territoriali e/o rappresentanze e/o recapiti, anche insieme ad altre Associazioni Datoriali di Categoria, Enti bilaterali e similari, secondo le specifiche modalità previste dal relativo Regolamento di attuazione.

Art. 3 Durata

La Confederazione ha durata illimitata e si estinguerà nei casi previsti dalla legge.

Art. 4 Scopi e attività

4.1 La Confederazione cura gli interessi singoli e/o collettivi delle Micro, Piccole e Medie Imprese, ne assume la Rappresentanza nei diversi tavoli Istituzionali, ai diversi livelli, o presso gli Enti e/o Organismi pubblici e/o privati, anche con propri Soci e delegati; a tal fine La Confederazione potrà costituirsi anche in eventuali giudizi e/o contenziosi contro soggetti pubblici o privati, in ragione delle proprie finalità ed interessi.

4.2 La Confederazione, persegue lo scopo di valorizzare il ruolo e la funzione economico-sociale delle Micro, Piccole e Medie Imprese in quanto tali, indipendentemente dal settore e categorie e/o dalle specifiche sigle di appartenenza e di sensibilizzare le diverse Istituzioni di governo, sulla necessità di considerare il *sistema* delle PMI, quale Soggetto economico e, al tempo stesso, espressione della cultura Nazionale, Regionale e Locale, canale di promozione individuale, manifestazione di democrazia e fattore di coesione sociale, al centro delle politiche di sviluppo del territorio.

4.3 La Confederazione pertanto, intende perseguire tale scopo interagendo attivamente e per prima, con i programmi e le diverse iniziative di sviluppo di competenza degli Enti Locali, anche attraverso un generale coordinamento dei diversi piani d'investimento delle aziende associate. A tal fine, le attività della Confederazione si espliciteranno mediante l'esercizio di una funzione di stimolo e di sensibilizzazione delle Comunità territoriali, sia nazionali ma anche internazionali, ed in tutte le loro componenti, per concorrere all'effettivo riconoscimento delle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) associate, quale Soggetto unitario, co-promotore dello sviluppo, per il rilancio, più in generale, del Paese in ambito europeo ed internazionale, secondo la metodica della programmazione negoziata (e contrattata), della programmazione socio-istituzionale, del partenariato diffuso, nonché della cooperazione territoriale, anche coerentemente agli obiettivi di sviluppo approvati dall'Unione Europea.

4.4 La Confederazione, più in particolare, in ragione degli obiettivi di sviluppo territoriale, da sostenere con gli Enti locali:

- Concorre e/o collabora con essi, ai diversi tavoli, attraverso propri rappresentanti-esperti;
- Riconosce i ruoli e le attività istituzionali della Confederazione Nazionale dei Comuni Italiani (**ANCI**), dell'Unione delle Province Italiane (**UPI**), della Confederazione Italiana delle Comunità e delle Regioni Europee (**AICCRE**), dell'Osservatorio Parlamentare Europeo e del Consiglio d'Europa (**OPE**), dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (**UNESCO**) e di tutte le altre Istituzioni Nazionali, Europee ed Internazionali le cui finalità non sono contrarie agli scopi perseguiti dalla Confederazione;
- Promuove, anche in partnership con gli altri Enti e/o Istituti di alta formazione (Università, Scuola Superiore Pubblica Amministrazione Locale (SSPAL), Formez, Ancitel, Isfol, Istituto Tagliacarne, Scuola San Servolo di Venezia, ecc.) nonché con gli altri Istituti e Centri di Formazione Professionale anche privati, ma abilitati dalle rispettive Regioni di appartenenza, a realizzare programmi mirati ed integrati, per l'aggiornamento professionale dei Dirigenti e dei Funzionari e del personale tutto, sia del settore pubblico che privato, utili e/o coerenti con le diverse iniziative di sviluppo presenti su un determinato territorio;
- Realizza e/o gestisce, attraverso le Imprese interessate, anche con l'apporto dei possibili flussi finanziari aggiuntivi e/o con le modalità più adeguate, quelle opere pubbliche o di particolare interesse pubblico, per l'elevazione delle condizioni della qualità della vita dei cittadini, per la promozione sociale ed il generale sviluppo delle Comunità; al fine di agevolare tali iniziative, La Confederazione potrà farsi carico di provvedere ai preliminari studi di fattibilità e/o di settore necessari,attraverso un proprio centro Studi e ricerche.
- La Confederazione, può altresì, svolgere ulteriori attività come, in via esemplificativa e non esaustiva, di seguito indicate:
- Promuovere l'associazionismo tra le Imprese iscritte a Federazioni e Confederazioni costituite, per l'individuazione di un processo di sviluppo economico e sociale unitario, coerente, condiviso, duraturo ed auto propulsivo;
- Concorrere al riordino ed all'aggiornamento della legislazione nazionale, regionale e regolamentare degli Enti Locali, in armonia ai principi di semplificazione e di accelerazione dell'azione della Pubblica Amministrazione, per uno sviluppo adeguato, solidale, eco-sostenibile ed eco-compatibile delle Micro, piccole e medie Imprese;
- Promuovere in tutte le forme possibili, anche con gli strumenti della finanza di progetto e/o della concessione, la realizzazione e gestione delle opere pubbliche, di particolare interesse;
- Promuovere e sostenere la formazione professionale, la ricerca, l'innovazione di *processo* e di *prodotto*, per il sostegno e la internazionalizzazione delle Imprese piccole e medie;
- Erogare e/o coordinare i servizi, compresi quelli di consulenza, di formazione professionale e di assistenza nei diversi campi, a favore dei propri associati, nonché promuovere quelli avanzati, ad alto valore innovativo, anche con l'ausilio delle moderne soluzioni informatiche e telematiche;
- Favorire le collaborazioni con le altre Associazioni Datoriali per rappresentare le aziende micro, piccole e medio, in ambito provinciale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale, con facoltà di designare propri Rappresentanti;

- Svolgere, anche in partnership, tutte quelle funzioni (e servizi) utili al mondo imprenditoriale in generale, in tutte le forme possibili, comprese le attività editoriali di informazione e di video-comunicazione integrata, della promozione dei sistemi di qualità, della sicurezza, della prevenzione e della tutela dell'ambiente;
- Costituire stabili e proficui rapporti, intese, scambi, protocolli ed accordi, di valenza Nazionale ed anche Internazionale, direttamente con le competenti Autorità di Governo e/o con le altre analoghe Associazioni dei datori di lavoro ed Associazioni dei lavoratori e/o loro Federazioni e/o Confederazioni ed Enti bilaterali;
- Avviare la ricerca di possibili *partner* tra le Associazioni di Categoria di tutti i Paesi, anche non appartenenti all'Unione Europea, affinché si creino e/o si rafforzino, tutte quelle condizioni che permettano di preservare e di sviluppare il ruolo delle micro, piccole e medie imprese;
- Diffondere nuovi e migliori modelli di sviluppo, capaci di rafforzare i meccanismi di aggregazione tra le Imprese, attraverso i vincoli associativi;
- Realizzare reti di imprese e progetti diversi, integrati ed aperti a tutte le componenti sociali nonché sollecitare a tutti i livelli, la costruzione di un nuovo Soggetto di rappresentanza, capace di trascendere la connotazione meramente sindacale e/o di parte, per svolgere un ruolo di stimolo e di sensibilizzazione, utile per il riconoscimento del mondo delle PMI come Soggetto generale di sviluppo;
- Costituire Enti e Centri di Formazione professionale e per lo sviluppo innovativo e/o per la ricerca applicata per il sostegno ed il rilancio delle micro, piccole e medie Imprese, con il coinvolgimento e/o la partecipazione, ove possibile, delle altre Associazioni dei datori di lavoro ed Associazioni dei lavoratori, e/o loro Federazioni e Confederazioni.
- La Confederazione non persegue finalità di lucro ed è apartitica; persegue i suoi scopi mantenendo la propria indipendenza e si ispira ai principi democratici sanciti dalla Carta Costituzionale, nonché ai diritti fondamentali dell'uomo, così come riconosciuti dalla Carta Europea.

Art. 5 Entrate della Confederazione

Le entrate sono costituite dalle quote associative annuali e dai contributi volontari e straordinari, dai fondi raccolti attraverso sottoscrizioni, dalle elargizioni anche straordinarie fatte dai soci sostenitori, dai proventi derivanti da eventuali iniziative e attività svolte dalla Confederazione.

Art. 6 Soci

6.1 I soci della Confederazione si suddividono nelle seguenti categorie: a) soci fondatori; b) soci sostenitori; c) soci onorari; d) soci ordinari.

6.2 Si considerano fondatori i soci intervenuti nell'atto costitutivo della Confederazione.

6.3 Assumono la veste di sostenitori quei soci che integrano la quota associativa con elargizioni di carattere ordinario o straordinario, contribuendo così in maniera rilevante e continuativa a sostenere le finalità istituzionali della Confederazione.

6.4 La qualifica di socio onorario, può essere attribuita a quei Soggetti che hanno acquisito particolari meriti nei confronti della Confederazione, però gli stessi non hanno diritto di voto nell'Assemblea Nazionale.

6.5 Rientrano nella categoria dei soci ordinari, tutti gli altri associati iscritti in categorie, albi e ruoli,

6.6 Il Presidente su proposta del Consiglio Nazionale, quando decide sull'ammissione dei soci, può stabilire anche a quale categoria essi appartengono.

6.7 Il rapporto associativo è uniforme per tutte le categorie dei soci.

Art. 7 Ammissione dei soci

7.1 Possono essere ammessi alla Confederazione, nella qualità di soci, nel rispetto delle singole categorie, le singole imprese le Associazioni di categoria che rappresentano più imprese, i Consorzi e le altre Federazioni e/o Confederazioni di Imprese e/o di categoria, con cui sottoscrivere accordi o assumere *partnership* nei processi istituzionali e/o in particolari iniziative a sostegno della capacità produttiva e competitiva delle piccole e medie imprese, in tutti i settori di appartenenza. Inoltre sono anche ammesse in qualità di soci onorari, le persone fisiche, i professionisti e/o Dirigenti ed esperti in materia di sviluppo locale,

7.2 La domanda di ammissione alla Confederazione deve essere inoltrata al Presidente Nazionale p.t. oppure al Presidente della competente Sede territoriale della Confederazione e dovrà essere ratificata dal Consiglio Direttivo della territoriale, con inserimento nell'apposito "Registro Nazionale o Regionale" dei Soci, e ratificata dal Consiglio Nazionale a cura del Segretario della competente Sede Regionale o, se inesistente, dal Segretario della Sede Centrale (Nazionale).

7.3 Per la Campania la Sede Regionale della Confederazione "PMI ITALIA" coincide con quella Centrale (Nazionale e Regionale), ubicata a Napoli al centro Direzionale isola F12.

7.4 La qualità di associato risulta dall'iscrizione nell'apposito Registro Nazionale o Regionale dei Soci iscritti.

7.5 Con cadenza annuale, le Sedi Provinciali e Regionali della Confederazione, devono inviare alla Sede Nazionale gli elenchi aggiornati dei Soci distinti per ogni categoria, così come risultanti dai relativi Registri.

Art. 8 Quota Associativa

8.1 Gli associati sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale, così come stabilita dal Consiglio Nazionale, anche in maniera differenziata, per ciascuna Sede territoriale e/o categoria di Soci.

8.2 Le somme che i Soci sostenitori verseranno ad integrazione della quota associativa, saranno considerate forme di elargizioni destinate alle finalità istituzionali della Confederazione.

8.3 Non sono obbligati al pagamento della quota associativa i Soci onorari.

8.4 Il mancato pagamento della quota Associativa annuale è causa di esclusione dalla Confederazione

Art. 9 Diritti e doveri degli associati

9.1 Gli associati hanno diritto di partecipare alla vita associativa, nei modi fissati con lo statuto e/o con appositi regolamenti redatti dal Consiglio Nazionale.

9.2 Gli associati devono operare nell'interesse esclusivo della Confederazione, osservare le norme statutarie e regolamentari, partecipare alla vita associativa secondo la categoria di appartenenza.

Art. 10 Perdita della qualità di associato

10.1 La qualità di associato si perde per morte, recesso ed esclusione.

10.2 L'esclusione viene proposta dal Consiglio Direttivo della competente Sede Territoriale o Regionale al Consiglio Nazionale della Confederazione, quando il comportamento del Socio rechi pregiudizio morale e/o materiale alla Confederazione, oppure violi in maniera manifesta le norme di legge e quelle statutarie e regolamentari.

10.3 L'esclusione può essere anche proposta dal Presidente Nazionale.

10.4 Il provvedimento di esclusione viene rimesso al Consiglio Nazionale, previo eventuale parere non vincolante del Collegio Arbitrale.

10.5 L'apertura del procedimento di esclusione deve essere partecipato all'interessato che può presentare proprie contro deduzioni entro gg. 15.

10.6 Il socio che intende recedere dalla Confederazione deve darne comunicazione per iscritto al Presidente della competente Sede territoriale o regionale presso cui risulta iscritto, con lettera raccomandata, entro il 31 agosto. Gli effetti del recesso decorrono dall'anno solare successivo a quello delle dimissioni. In caso contrario, se le dimissioni dovessero arrivare alla Confederazione dopo il 31 agosto, gli effetti del recesso decorrono dopo il 31 dicembre dell'anno successivo.

Art. 11 Organi della Confederazione

11.1 Sono Organi elettivi della Confederazione:

- L'Assemblea Nazionale;
- Il Consiglio Nazionale;
- Il Congresso Nazionale;
- Il Presidente Nazionale;
- Il Collegio Arbitrale;
- Il Collegio dei Revisori dei conti.

11.2 E' un Organismo non elettivo la Consulta Nazionale.

11.3 I membri degli Organi elettivi durano in carica sette anni, mentre i componenti la Consulta Nazionale, durano in carica tre anni; sia i componenti degli Organi elettivi che quelli appartenenti alla consulta Nazionale, possono essere rieletti.

Art. 12 L'Assemblea Nazionale

12.1 L'Assemblea Nazionale, regolarmente costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

I Soci devono essere convocati in Assemblea Nazionale, dal Presidente Nazionale, almeno una volta all'anno, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio avente diritto di voto, contenente l'ordine del giorno, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

12.2 L'Assemblea Nazionale presiede alla vita della Confederazione ed è competente all'approvazione degli atti fondamentali, del bilancio annuale e di previsione e del conto consuntivo. Tutti i Soci, Fondatori ed Ordinari, hanno diritto di voto, purché in regola con il versamento delle quote associative annuali.

12.3 L'Assemblea Nazionale può anche emanare atti di indirizzo al Consiglio Nazionale. Essa è convocata in via ordinaria dal Presidente Nazionale ed in casi di assenza od impedimento dello stesso, dettati da impedimento o cause di forza maggiore, essa può essere convocata anche dal Vice presidente Nazionale. almeno una volta l'anno.

12.4 L'Assemblea Nazionale è convocata mediante comunicazione scritta, da trasmettere anche per fax o posta elettronica, all'ultimo indirizzo postare ed elettronico fornito dal socio, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione.

12.5 L'Assemblea Nazionale può svolgersi anche attraverso il sistema della videoconferenza.

12.6 Nell'avviso di convocazione, oltre agli argomenti all'ordine del giorno, vanno indicati la data, il luogo e l'ora in cui si terrà l'Assemblea in prima convocazione ed eventualmente quella in seconda convocazione, che non potrà mai avvenire nello stesso giorno stabilito per la prima convocazione.

12.7 L'Assemblea Nazionale può essere convocata dal Presidente Nazionale in via straordinaria tutte le volte che lo ritenga opportuno o se ne ravvisi la necessità, oppure quando ne facciano richiesta almeno due quinti dei membri del Consiglio Nazionale.
12.8 I Revisori dei Conti, partecipano di diritto all'Assemblea Nazionale dei soci, però senza voto deliberativo.
12.9 I Soggetti, aventi diritto alla votazione, possono rappresentare, a mezzo di delega scritta, fino a cinque delegati. Le altre Associazioni che rappresentano più imprese, i Consorzi e le altre Federazioni e/o Confederazioni di Imprese e/o di categoria aderenti alla Confederazione PMI-Italia, in regola con la relativa quota d'iscrizione annuale, hanno diritto anch'esse di designare un proprio delegato all'Assemblea Nazionale, nella persona del loro Presidente o suo delegato.

Art. 13 Costituzione e competenze dell'Assemblea Nazionale
13.1 L'Assemblea Nazionale è validamente costituita in prima convocazione quando è presente almeno la metà più uno, dei membri aventi diritto di voto); in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti o dei rappresentati, anche attraverso delega.
13.2 Le deliberazioni sono approvate con la maggioranza dei votanti.
13.3 L'Assemblea peraltro, è competente a:
1. Nominare i membri del Collegio dei Revisori;
2. Approvare il bilancio annuale ed il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
3. Emanare indirizzi al Consiglio Nazionale ed al Presidente Nazionale, per il miglior raggiungimento degli scopi della Confederazione;
4. Apportare ogni eventuale modifica migliorativa al presente Statuto, agli atti organizzativi e fondamentali per la vita della Confederazione;
5. Deliberare su ogni altro oggetto eventualmente sottoposto al suo esame dal Consiglio Nazionale.

Art. 14 Il Consiglio Nazionale
14.1 Il Consiglio Nazionale è l'Organo esecutivo investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di amministrazione, che non siano di competenza dell'Assemblea Nazionale, ritenuti utili o necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali della Confederazione.
14.2 Il Consiglio Nazionale è presieduto dal Presidente Nazionale ed è composto fino ad un massimo di otto componenti, tutti con diritto di voto, come appresso specificato: 1) il Presidente Nazionale, 2) due Vice-presidenti Nazionali, di cui uno può essere nominato vicario; 3) il Segretario Nazionale, 4) quattro componenti del Consiglio Nazionale
14.3 Il Congresso Nazionale elegge, il Presidente Nazionale ed i N.7(sette) membri del Consiglio Nazionale, per un numero complessivo di 8(otto) componenti, sulla base di candidature di una o più liste vistate dal Presidente, comprendenti sia il candidato Presidente che gli altri sette membri, supportate dalla sottoscrizione di almeno trenta associati.
14.4 Il Consiglio Nazionale è presieduto dal Presidente Nazionale ed in casi di assenza od impedimento dello stesso, dettati da impedimento o cause di forza maggiore, essa può essere convocata anche dal Vice presidente Nazionale Vicario. ed è convocato mediante comunicazione scritta, da trasmettere anche per fax o posta elettronica tre giorni prima, oppure, nei casi urgenti, ventiquattro ore prima.
14.5 In casi di assenza od impedimento del Presidente Nazionale e del vice Presidente Nazionale vicario, dettati da cause di forza maggiore, qualora sia necessaria la convocazione d'urgenza, essa può essere disposta anche dal Vice presidente Nazionale ed in via subordinata dal Segretario Nazionale.

14.6 Il Consiglio Nazionale è convocato dal Presidente Nazionale ogni qual volta sia ritenuto necessario o nel termine di giorni sette, decorrenti dalla data di acquisizione di specifica richiesta sottoscritta almeno da un terzo del numero dei componenti; Il Presidente Nazionale ha facoltà, altresì, di convocare il Consiglio Nazionale nella sede della Confederazione o in qualsiasi altra località, tutte le volte che lo ritenga opportuno o quando ne faccia domanda scritta e motivata, almeno un terzo dei Componenti del Consiglio nazionale.

14.7 Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di almeno un terzo dei componenti; le relative deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

14.8 L'originale del verbale delle deliberazioni del Consiglio Nazionale è firmato dal Presidente Nazionale e dal Segretario Nazionale che svolge anche le funzioni di Segretario verbalizzante ed in caso di sua assenza da un Consigliere Nazionale all'occasione delegato.

14.9 Qualora durante il periodo di carica dovesse venir meno per qualsiasi ragione un componente del Consiglio Nazionale, lo stesso provvede alla sua sostituzione su proposta del Presidente.

14.10 il Consiglio Nazionale in sede di trasformazione di "**PMI ITALIA-International**" Associazione Nazionale Piccole e Medie Imprese, in **"PMI ITALIA" Confederazione Nazionale micro, piccole e medie imprese,** in via eccezionale e derogatoria, le funzioni di Consiglieri Nazionali sono assunte dai N. 07(sette) soci fondatori: 1- prof. Raffaele Palmese (Consigliere), dott. Salvatore Guerriero (Consigliere), Prof. Pietro Luciano (Consigliere), ing. Michele Cerciello (Consigliere), dott. Gaetano Boccia (Consigliere), geom. Pasqualino Ruggiero (Consigliere), Sig. Andrea De Falco (Consigliere), all'uopo disponibili ed in possesso dei necessari requisiti morali e professionali e che pertanto resteranno in carica per tutto il tempo previsto dal presente statuto, senza conteggiare i periodi precedenti, in cui ha già svolto le medesime funzioni.

14.12 Il Consiglio Nazionale è competente ad:

a) approvare lo schema del bilancio di esercizio annuale, predisposto dal Segretario Nazionale, per sottoporlo all'Assemblea Nazionale, per la sua definitiva approvazione;

b) determinare gli eventuali i compensi e/o i rimborsi delle spese anticipate per conto e nell'interesse della Confederazione, per il Presidente Nazionale, per i Componenti il Consiglio Nazionale, per il Segretario Nazionale, per i Componenti del Collegio dei revisori e del Collegio Arbitrale e dello staff Presidenziale;

c) determinare la quota associativa annuale, nonché eventuali contributi aggiuntivi dovuti una tantum dagli associati;

d) deliberare sugli affari di ordinaria e/o straordinaria amministrazione della Confederazione, salvo quelli riservati, per legge o per disposizione del presente statuto, alla competenza di altri Organi;

e) deliberare in via definitiva sull'ammissione, sulle domande di recesso e sull'esclusione degli Associati od irrogare sanzioni o penalità e adottare provvedimenti disciplinari per violazioni degli obblighi da parte degli iscritti;

f) proporre al Presidente Nazionale la nomina di Commissioni per particolari studi e/o lavori;

g) deliberare sulle eventuali azioni ed iniziative davanti ad ogni Autorità;

h) predisporre, i regolamenti di attuazione delle norme previste dal presente statuto, ed eventualmente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

i) individuare singoli Associati e/o le Sedi territoriali o regionali o loro gruppi, al fine di ottimizzare filiere, verticali ed orizzontali, o reti d'imprese per lo sviluppo delle attività istituzionali;

h) Autorizzare l'apertura delle Sedi Territoriali, Provinciali e Regionali della Confederazione, su proposta del Presidente Nazionale.

Art. 15 Il Presidente Nazionale

15.1 Il Presidente Nazionale della Confederazione viene eletto dal Congresso Nazionale, con elezione a scrutinio segreto ed a maggioranza dei votanti. Per la prima volta il Presidente Nazionale viene nominato con l'atto costitutivo della Confederazione. Il Presidente Nazionale, con proprio provvedimento partecipato al Consiglio Nazionale, nomina tra i Consiglieri Nazionali eletti, il Segretario Nazionale, il Vice Presidente Nazionale ed un Vice Presidente Nazionale vicario, cui conferisce tutti i poteri, nei casi di assenza e/o impedimento.

15.2 Al Presidente Nazionale spetta la rappresentanza legale e processuale, nonché negli incontri ufficiali ed istituzionali, nelle manifestazioni e cerimonie della Confederazione ed all'uopo gli viene attribuita la firma in rappresentanza legale della stessa. Al Presidente Nazionale sono demandate le decisioni circa eventuali azioni ed iniziative davanti ad ogni autorità, nonché la tenuta dei rapporti all'esterno della Confederazione. Il Presidente Nazionale è, altresì, l'Organo responsabile della rappresentanza e delle pubbliche relazioni della Confederazione, sia per l'Italia che per i Paesi esteri.

15.3 Il Presidente è competente a:

a) nominare avvocati e procuratori nei giudizi attivi e passivi di cui La Confederazione è parte;

b) convocare e presiedere l'Assemblea Nazionale e le riunioni del Consiglio Nazionale;

c) vigilare sulla regolare tenuta e sulla conservazione dei documenti e dei libri della Confederazione, nonché sull'operato del settore amministrativo della Confederazione

d) firmare il bilancio di esercizio annuale e quello preventivo e consuntivo, nonché a provvedere al deposito della Situazione Patrimoniale ai sensi dell'articolo 2615 bis Codice Civile;

e) Nominare, su proposta di componenti del Consiglio Nazionale, fino a numero di tre componenti onorari del Consiglio Nazionale, senza diritto di voto, nonché a nominare i componenti del Collegio Arbitrale e del Collegio dei Revisori dei Conti;

f) Autorizzare, direttamente o su proposta di componenti del Consiglio Nazionale, l'apertura e disporre la chiusura e l'eventuale delocalizzazione delle Sedi Territoriali, Provinciali e Regionali e Nazionali, nonché quelle di rappresentanza della Confederazione. Le Sedi Territoriali, Provinciali e Regionali. Le stesse, dovranno adottare il vigente Statuto Nazionale della Confederazione, nonché il Regolamento Nazionale delle sedi Territoriali, provvedendo a registrare lo Statuto con proprio autonomo Codice Fiscale, allegando alla registrazione dello stesso presso il locale ufficio dell'Agenzia delle Entrate copia del verbale di costituzione della sede comprensivo della nomina del presidente del consiglio direttivo territoriale, e la delibera che autorizza l'apertura della sede territoriale da parte del Presidente Nazionale, riservando allo stesso la nomina del Vice-Presidente della Territoriale.

h) ricevere e firmare la corrispondenza e tutti gli atti ufficiali, i mandati ed emissioni di pagamento, le quietanze liberatorie delle somme di denaro, da chiunque e a qualsiasi titolo, versate o incassate dalla Confederazione e le richieste e chiusura delle utenze di fornitura dei servizi, gli impegni di spesa, i documenti fiscali ed ogni genere di atto che interessi la vita e la gestione della Confederazione.

i) firmare i protocolli di intesa, le convenzioni, i contratti economici e tutti gli altri contratti, compresi i Contratti Collettivi del Lavoro, sia Nazionali che Territoriali ed aziendali, con altre Associazioni e Confederazioni di categoria sia Datoriali che Associazioni e Confederazioni Sindacali dei Lavoratori e con Enti ed Istituti assicurativi e previdenziali, nonché le adesioni ad Enti Bilaterali, a Commissioni ed Organismi Paritetici e Fondi Interprofessionali per la formazione professionale e la sicurezza dei dipendenti sui luoghi di lavoro e promuovere la costituzione di agenzie per l'impiego per il lavoro interinale, secondo le norme vigenti,

l) delegare il Segretario Nazionale o un componente del Consiglio Nazionale ad assumere tutte le iniziative idonee a preservare l'immagine, la vita e tutte quelle iniziative coerenti con il raggiungimento dello scopo sociale della Confederazione, secondo gli indirizzi generali approvati dal Consiglio Nazionale; all'uopo, per l'espletamento di tali attività. Il delegato può avvalersi anche delle risorse umane e strumentali della Confederazione, anche attraverso i componenti della Segreteria Nazionale e dello Staff del Presidente, ed anche attraverso il supporto e/o le sponsorizzazioni di aziende associate ed esterne;
m) delegare il Segretario Nazionale o un componente del Consiglio Nazionale a provvedere all'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio Nazionale e dall'Assemblea Nazionale, nonché al coordinamento degli Uffici e dell'attività della Confederazione;
n) su proposta di uno o più consiglieri del Consiglio Nazionale, deliberare in via definitiva sull'ammissione, sulle domande di recesso e sull'esclusione degli Associati od irrogare sanzioni o penalità e adottare provvedimenti disciplinari per violazioni degli obblighi da parte degli iscritti.

15.4 In ogni caso il Presidente Nazionale cessa dalla carica alla scadenza prevista per il Consiglio Nazionale, ma resta comunque in carica fino alla elezione del nuovo Presidente Nazionale. Qualora sussista una accertata e documentata giusta causa, lesiva dell'immagine e del prestigio della Confederazione e della stessa carica attribuita, è facoltà dell'Assemblea Nazionale provvedere alla revoca del Presidente, con il voto favorevole della maggioranza qualificata di almeno due terzi degli aventi diritto al voto ed in ogni caso solo in prima convocazione.
15.5 In sede di trasformazione di "**PMI ITALIA-International**" Associazione Nazionale Piccole e Medie Imprese, in **"PMI ITALIA" Confederazione Nazionale micro, piccole e medie imprese,** in via eccezionale e derogatoria, le funzioni di Presidente Nazionale sono assunte dal socio fondatore e già Presidente Dott. Tommaso Cerciello, all'uopo disponibile ed in possesso dei necessari requisiti morali e professionali e che pertanto resterà in carica per tutto il tempo previsto dal presente statuto, senza conteggiare i periodi precedenti, in cui ha già svolto le medesime funzioni.

Art. 16 Il Segretario Nazionale
16.1 Il Segretario Nazionale, viene nominato dal Presidente Nazionale, tra i Consiglieri Nazionali eletti dal Congresso Nazionale;
16.2 Lo stesso, coordina gli Uffici Amministrativi della Confederazione, coadiuva il Presidente Nazionale, il Vice Presidente Nazionale ed il Consiglio Nazionale, per gli affari di rispettiva competenza;
16.3 Su incarico del Presidente Nazionale, provvede all'esecuzione delle delibere assunte dall'Assemblea Nazionale e dal Consiglio Nazionale e vi partecipa in entrambe, con diritto di voto.

Art. 17 Il Congresso Nazionale
17.1 Il Congresso Nazionale, rappresenta la generalità dei soci iscritti e ne esprime la volontà collettiva. Esso è composto da tutti i soci, o loro delegati, in regola con le quote associative annuali.
17.2 Il Congresso Nazionale, discute e determina la linea associativa e procede alla diretta elezione del Presidente Nazionale e dei membri del Consiglio Nazionale, secondo le norme statutarie.
17.3 Il Congresso Nazionale è convocato in via ordinaria ogni sette anni dal Presidente del Consiglio Nazionale. È facoltà del Presidente Nazionale di convocare i via straordinaria in qualsiasi momento, il Congresso Nazionale per particolari esigenze di carattere associativo o organizzativo.
17.4 In caso di impedimento o di dimissioni del Presidente Nazionale, il Congresso è indetto altresì dal vice-Presidente Nazionale vicario ed in via gerarchica dal Vice Presidente Nazionale.

17.5 Il regolamento Congressuale è approvato dal Consiglio Nazionale in riunione che dovrà essere tenuta non meno di sessanta giorni prima della data di convocazione del Congresso Nazionale.
17.6 Ciascun partecipante al Congresso Nazionale, se in regola con le quote associative annuale, ha diritto di voto.

Art. 18 Il Collegio dei Revisori dei Conti
18.1 Il Collegio dei Revisori dei Conti, svolge il compito di sorveglianza e revisione della gestione economico-finanziaria della Confederazione.
18.2 L'Assemblea su proposta del Consiglio Nazionale, nomina 2 (due) Revisori dei Conti. Essi costituiscono il Collegio dei Revisori dei Conti e nominano, nel loro seno, il proprio Presidente.
18.3 Ai Revisori che durano in carica 7 (sette) anni, sono attribuite le funzioni, per quanto applicabili, previste dagli artt. 2403, 2404 e 2405 del codice civile.
18.4 In sede di trasformazione di "**PMI ITALIA-International**" Associazione Nazionale Piccole e Medie Imprese, in **"PMI ITALIA" Confederazione Nazionale micro, piccole e medie imprese,** in via eccezionale e derogatoria, alle funzioni di Revisori dei Conti vengono confermati i seguenti Professionisti, in possesso dei necessari requisiti morali e tecnici, e che pertanto resteranno in carica per tutto il tempo previsto dal presente statuto, senza conteggiare i periodi precedenti, in cui hanno già svolto le medesime funzioni:

- Dott. Sapio Antonio, n. a Pomigliano D'Arco (NA)il 3.07.1969Componente;
- Dott. Napolitano Biagio, n. a Camposano (NA) il 20.09.1964-Componente.

Art. 19 La Consulta Nazionale
19.1 La Consulta Nazionale è Organismo di diretta nomina del Presidente Nazionale, su indicazione del Consiglio Nazionale; essa è costituita da personalità del mondo imprenditoriale e professionale, accademico, scientifico, politico e della cultura in genere che, in ragione delle diverse esperienze, del loro impegno professionale e/o istituzionale, costituiscono insieme un patrimonio di valori, di rapporti e di competenze, utili non solo alla migliore realizzazione della *mission* perseguita dalla Confederazione, ma anche alle Istituzioni di Governo centrale e locale, anche private, per il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini e per il generale sviluppo della Nazione, in ambito europeo, mediterraneo ed internazionale.
19.2 Il Presidente Nazionale con decreto e su proposta di uno o più componenti del Consiglio Nazionale, approva apposito Regolamento della Consulta Nazionale, ed in esso saranno disciplinate le nomine dei componenti, l'organizzazione ed il funzionamento di tale Organismo.
19.3 I membri nominati all'interno di tale Organismo, rivestono la qualifica di Soci onorari.
19.4 In sede di trasformazione di "**PMI ITALIA-International**" Associazione Nazionale Piccole e Medie Imprese, in **"PMI ITALIA" Confederazione Nazionale micro, piccole e medie imprese**, in via eccezionale e derogatoria, le funzioni di Presidente della Consulta Nazionale, senza diritto di voto anche in Assemblea Nazionale, il socio fondatore Dott. Paolo Francesco Belmonte, all'uopo disponibile ed in possesso dei necessari requisiti morali e professionali,

Art. 20 Documenti contabili
20.1 Alla fine del mese di ottobre di ogni anno, il Consiglio Nazionale, su proposta del Segretario Nazionale, provvede alla redazione ed all'adozione dello schema del bilancio di esercizio per il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, da sottoporre al controllo del Collegio dei Revisori ed all'approvazione del Consiglio Nazionale e definitiva dell'Assemblea, entro il successivo mese di dicembre.

20.2 L'eventuale residuo attivo risultante dal bilancio non può essere diviso fra gli Associati, ma deve essere destinato all'incremento del fondo sociale.
20.3 Ogni anno, entro il 31 maggio, deve essere compilato, a cura del Segretario Nazionale, il bilancio consuntivo della gestione dell'anno precedente che dovrà essere sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti almeno dieci (10) giorni, prima della data fissata per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Nazionale.

Art. 21 Scioglimento della Confederazione
21.1 Lo scioglimento della Confederazione è deliberato dall'Assemblea Nazionale straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre quarti del totale dei suoi componenti aventi diritto di voto.
21.2 L'Assemblea Nazionale, a maggioranza assoluta, nomina un Collegio di Liquidatori, composto da non meno di tre membri e ne determina i poteri.

Art. 22 Effetti del recesso e della esclusione
22.1 L'Associato receduto o escluso non avrà diritto ad alcun rimborso, indennizzo o restituzione di qualsiasi natura, né per quanto attiene alla quota di partecipazione ed eventuali contributi aggiuntivi né per quanto attiene alla quota annua di gestione eventualmente anticipati, fatto salvo invece il diritto della Confederazione ad ottenere da questi il pagamento del saldo di tale quota annua di gestione oltre all'indennizzo di ogni maggior spesa o danno.
22.2 In ogni caso l'Associato receduto o escluso si obbliga a rispondere in proprio degli impegni assunti dalla Confederazione a suo nome prima della data di esclusione o di effetto del recesso e, per la parte di sua pertinenza, sino al completo soddisfacimento degli impegni medesimi.
22.3 A partire dalla data di esclusione o di effetto del recesso l'Associato perde ogni diritto o beneficio derivanti dall'appartenenza alla Confederazione e la sua quota viene ridistribuita in parti percentualmente uguali tra gli altri iscritti.
22.3 L'Associato ha invece l'obbligo di restituire marchi e contrassegni e quanto altro in genere possa riferirsi alla Confederazione e alle relative attività o attribuito in concessione dalla Confederazione che ne è la proprietaria.

Art. 23 Il Collegio Arbitrale
23.1 Tutti i tipi di controversie che potranno sorgere circa le attività della Confederazione, l'interpretazione delle norme del presente Statuto e/o degli altri Regolamenti di attuazione, tra gli Associati di tutte le Sede Territoriali, Provinciali e Regionali e di rappresentanza, sia in Italia che all'estero, tra La Confederazione e tra tutti i soci iscritti, tra i Consiglieri Nazionali e i liquidatori, ove non regolate espressamente dal presente statuto, con eccezione di quelle che sono di esclusiva competenza dell'Autorità giudiziaria, saranno definite, mediante un arbitrato irrituale ed inappellabile, da un Collegio arbitrale composto da tre membri, nominati dall'Assemblea Nazionale su proposta del Consiglio Nazionale e che durano in carica 7 (sette) anni e sono rieleggibili.
23.2 Gli arbitri nominati dall'Assemblea Nazionale, provvederanno alla nomina del Presidente del Collegio
23.3 Il Collegio Arbitrale potrà validamente deliberare anche con la presenza di due Arbitri.
La parte che vorrà promuovere l'arbitrato comunicherà all'altra, con raccomandata A/R, oppure con PEC il testo dei quesiti da sottoporre al Collegio Arbitrale, per il tramite del Segretario Nazionale. La controparte, entro il termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione, con raccomandata A/R oppure con PEC potrà proporre altri quesiti.
23.4 L'arbitrato avrà sede presso gli Uffici della Sede Nazionale della Confederazione;

23.5 In sede di trasformazione di "**PMI ITALIA-International**" Associazione Nazionale Piccole e Medie Imprese, in **"PMI ITALIA" Confederazione Nazionale delle micro, piccole e medie imprese**, in via eccezionale e derogatoria, i componenti del Collegio Arbitrale vengono nominati componenti del Collegio Arbitrale della Confederazione **"PMI ITALIA" Confederazione Nazionale micro, piccole e medie imprese;**

Art.24 Norma Transitoria

Nelle sole more dell'approvazione di modifica del presente Statuto, il Presidente ed i N. 07 componenti del Consiglio Nazionale, resteranno in carica per altri 7 anni dall'Assemblea che approverà il documento Statutario e potranno essere rieletti.

Art.25 Rinvio di legge

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia di associazioni.

Il Presidente Nazionale

I Consiglieri Nazionali

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 Michele Cuciello

6 _____

7 _____

Dott. Prof. Luigi Coppola
Notaio
80034 Marigliano - C.so Umberto, 381 tel. 0818852284
80134 Napoli - C.ta T. Maggiore, 53 tel. 0815510452

Repertorio N. 61758 Progressivo N.21571

ATTO COSTITUTIVO

dell'Associazione Nazionale Piccole e Medie Imprese

"P.M.I. - Italia INTERNATIONAL "

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove il giorno ventinove del mese di luglio In Marigliano e nel mio studio.

Innanzi a me dott. LUIGI COPPOLA fu Oreste, Notaio in Marigliano con lo studio al C.so Umberto I n.381, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Nola e Torre Annunziata, senza l'assistenza dei testimoni per rinunzia fattavi dalle parti d'accordo tra loro e col mio consenso, si sono costituiti:

- **Cerciello Tommaso**, nato a Marigliano (NA) il 20 febbraio 1956 ed ivi residente alla via San Francesco n. 85, imprenditore ,codice fiscale:CRC TMS 56B20 E955R;

-**Belmonte Francesco,** nato a Foggia (FG) il 18 agosto 1952 e residente in Benevento alla via delle Puglie n.96, segretario comunale, codice fiscale:BLM FNC 52M18 D643I;

-**De Falco Andrea**, nato a Saviano (NA) il 2 novembre 1971 e residente in Carbonara di Nola, alla via Rastelli n.53, imprenditore, Codice Fiscale: DFL NDR 71S02 I469C;

-**Guerriero Salvatore**, nato ad Avella (AV) il 1° settembre 1962 e residente ivi alla via Dei Mulini n.43,consulente,codice fiscale:GRR SVT 62P01 A508J;

in proprio e quale procuratore speciale di **Palmese Raffaele**, nato a Visciano (NA) il 18 gennaio 1948 e residente in Casamarciano alla via Nazionale delle Puglie n.12, pensionato, codice fiscale:PLM RFL 48A18 M072G, giusta procura speciale da me notaio ricevuta in data 22 luglio 2009 Repertorio n.61739 che in originale a quest'atto si allega sotto la lettera "A"

-**Luciano (cognome) Pietro (nome)**, nato ad Avella (AV) il 03 ottobre 1947 ed ivi residente al Corso Vittorio Emanuele n.40, insegnante, codice fiscale: LCN PTR 47R03 A508F;

-**Nuzzo Gavino**, nato a Camposano (NA) il 22 dicembre 1966 ed ivi residente alla via Madonnella n. 1/G , dottore commercialista, codice fiscale:NZZ GVN 66T22 B565Q

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei costituiti i quali:

Premesso.

che in ragione della straordinaria crescita dell'Associazione delle Piccole e Medie Imprese, sia in Italia in altre Regioni ma anche all'estero e con particolare riferimento ai Paesi del Nord-est Europa, grazie ai protocolli d'intesa già sottoscritti con la Romania, è opportuno e necessario procedere alla trasformazione dell'attuale Associazione Regionale denominata API Nola PMI Campania, in Associazione Nazionale, come da delibera in tal senso dell'assemblea della menzionata associazione in data 22 giugno 2009.

Tutto ciò premesso e in attuazione degli accordi intercorsi tra gli associati della Associazione Regionale API Nola PMI CAMPANIA le parti convengono:

ART. 1 - E' costituita, tra essi comparenti l'**"Associazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese"** facente parte del sistema delle Piccole e Medie Imprese in sigla **"PMI - ITALIA - INTERNATIONAL "** ed in seguito indicata per brevità solo come Associazione;

ART. 2 - L'Associazione ha la sua Sede centrale (Nazionale) in Nola, alla Via M. De Sena n.264, che coincide anche con la sede regionale della Campania

ART. 3 - La durata dell'Associazione è illimitata e potrà estinguersi secondo le modalità di legge.

ART. 4 - L'Associazione ha per scopo ed attività quanto specificato nell'articolo 4 dello Statuto allegato.

ART. 5 - Il fondo sociale è di ammontare variabile ed é costituito dalle quote versate dagli associati, inizialmente determinate nella misura di euro 250 (duecentocinquanta) ciascuna, salvo diverso importo, anche differenziato, all'uopo stabilito dal Consiglio Nazionale, nonchè dalle quote rimesse dalle Sedi territoriali per ogni socio ivi iscritto.

ART. 6 – Sono Organi elettivi dell' Associazione:

- l'Assemblea Nazionale;
- il Consiglio Nazionale;
- il Presidente Nazionale;
- il Segretario Nazionale;
- il Collegio Arbitrale che durano in carica cinque anni; nonchè: - il Collegio dei Revisori dei conti che dura in carica tre anni i cui componenti sono anch'essi rieleggibili; - la Consulta Nazionale che è Organo non elettivo i cui membri restano in carica tre anni e possono essere scelti anche per più mandati.

ART. 7 - Il Consiglio Nazionale è l'organo di amministrazione cui sono demandate tutte le attività

dell'associazione, ad eccezione di quelle di competenza dell'Assemblea Nazionale.
Il Segretario Nazionale ha anche la direzione generale dell'associazione.
Il Consiglio Nazionale si compone di 11 membri di cui **8 elettivi,** inclusi il Presidente Nazionale ed il Segretario Nazionale e tre membri onorari.
Tutti i componenti del Consiglio Nazionale ad esclusione dei 3 membri onorari hanno diritto di voto in Consiglio Nazionale ed in Assemblea Nazionale ed in quest'ultima, ove convocata come "Congressuale" per il rinnovo, cioè degli Organi statutari, ricoprono di diritto la funzione di soci-delegati con diritto di voto, insieme ai Presidenti delle Sedi territoriali
I tre componenti onorari del Consiglio Nazionale sono nominati direttamente dal Consiglio Nazionale su proposta del Presidente Nazionale. Tutti i componenti del Consiglio Nazionale durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. Il Presidente dell'Associazione e/o il Segretario Nazionale, convocano il Consiglio Nazionale che è presieduto dal Presidente dell'Associazione, cui sono affidate la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione.
Il Collegio dei Revisori svolge funzioni di controllo contabile.
ART.8 – Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2009.
ART.9 - L'Associazione è retta dal presente atto costitutivo, dallo Statuto e dal Regolamento di Istituzione delle Sedi territoriali che - debitamente firmati dalle parti e da me notaio - al presente atto si allegano rispettivamente, sotto le lettere **"B" e "C"** per costituirne parte integrante e sostanziale, nonché da eventuali ulteriori Regolamenti di Organizzazione. Il Presidente è sin da ora autorizzato a provvedere al disbrigo di tutte le pratiche amministrative, utili e necessarie.
ART.10 – Tutte le spese, connesse e conseguenziali, sono a carico dell'Associazione.
Ora stesso i comparenti procedono alla nomina degli Organi Sociali, previsti dall'art.11 dello Statuto, e come specificato nelle successive **lettere A), B), C), e D),** nonché del Collegio dei Revisori dei conti, come di seguito riportato:
A) **Presidente Nazionale** p.t.: Dott. Tommaso Cerciello;
B) **Consiglio Nazionale**, membri elettivi :

1. Prof.re Palmese Raffaele, Vice Presidente;
2. Avv. Francesco Belmonte, Consigliere
3. Sig. Andrea De Falco Consigliere;
4. Prof. Pietro Luciano, Consigliere;
5. Ing. Salvatore Napolitano, Consigliere
6 Dott. Gavino Nuzzo, Consigliere

C) Dott. Salvatore Guerriero, **Segretario Nazionale**, componente di diritto.

D) Collegio Arbitrale:

1. Avv Francesco Belmonte sopra costituito;
2. Dott. Marano Gerardo, nato a Torino il 24/01/1974, componente;
3. Dott. Bifulco Antonio, nato ad Avellino il 12/04/1978, componente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, viene così costituito:

1. Dott. Andrea De Falco, n.a S.Paolo Belsito (NA) il 9.2.1976 - Presidente;
2. Dott. Sapio Antonio, n. a Pomigliano D'Arco (NA)il 3.07.1969 Componente;
3. Dott. Napolitano Biagio, n. a Camposano (NA) il 20.09.1964-Componente.

Tutti i titolari di cariche sopra indicati eleggono domicilio per tutti i rapporti nascenti da quest'atto presso l'associazione.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Quest'atto scritto a macchina da persona di mia fiducia in sette pagine di due fogli è stato da me letto alle parti, che a seguito di mia interpellanza lo hanno confermato e con me notaio lo sottoscrivono alle ore 20.20

Scritto in parte da me notaio.

FIRMATO: TOMMASO CERCIELLO, BELMONTE FRANCESCO, DE FALCO ANDREA, GUERRIERO SALVATORE, LUCIANO PIETRO, NUZZO GAVINO, NOTAIO LUIGI COPPOLA *sigillo*

Dott. Prof. Luigi Coppola
Notaio
80034 Marigliano - C.so Umberto, 381 tel 0818852284
80134 Napoli - C.ta T. Maggiore, 53 tel 0815510452

Repertorio N. 61758 Progressivo N.21571

ATTO COSTITUTIVO
dell'Associazione Nazionale Piccole e Medie Imprese
"P.M.I. - Italia INTERNATIONAL "
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove il giorno ventinove del mese di luglio In Marigliano e nel mio studio.

Innanzi a me dott. LUIGI COPPOLA fu Oreste, Notaio in Marigliano con lo studio al C.so Umberto I n.381, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Nola e Torre Annunziata, senza l'assistenza dei testimoni per rinunzia fattavi dalle parti d'accordo tra loro e col mio consenso, si sono costituiti:

- **Cerciello Tommaso**, nato a Marigliano (NA) il 20 febbraio 1956 ed ivi residente alla via San Francesco n. 85, imprenditore ,codice fiscale:CRC TMS 56B20 E955R;
- **Belmonte Francesco,** nato a Foggia (FG) il 18 agosto 1952 e residente in Benevento alla via delle Puglie n.96, segretario comunale, codice fiscale:BLM FNC 52M18 D643I;
- **De Falco Andrea**, nato a Saviano (NA) il 2 novembre 1971 e residente in Carbonara di Nola, alla via Rastelli n.53, imprenditore, Codice Fiscale: DFL NDR 71S02 I469C;
- **Guerriero Salvatore**, nato ad Avella (AV) il 1° settembre 1962 e residente ivi alla via Dei Mulini n.43,consulente,codice fiscale:GRR SVT 62P01 A508J;

in proprio e quale procuratore speciale di **Palmese Raffaele,** nato a Visciano (NA) il 18 gennaio 1948 e residente in Casamarciano alla via Nazionale delle Puglie n.12, pensionato, codice fiscale:PLM RFL 48A18 M072G, giusta procura speciale da me notaio ricevuta in data 22 luglio 2009 Repertorio n.61739 che in originale a quest'atto si allega sotto la lettera "A"

- **Luciano (cognome) Pietro (nome)**, nato ad Avella (AV) il 03 ottobre 1947 ed ivi residente al Corso Vittorio Emanuele n.40, insegnante, codice fiscale: LCN PTR 47R03 A508F;
- **Nuzzo Gavino**, nato a Camposano (NA) il 22 dicembre 1966 ed ivi residente alla via Madonnella n. 1/G , dottore commercialista, codice fiscale:NZZ GVN 66T22 B565Q

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei costituiti i quali:
Premesso.

che in ragione della straordinaria crescita dell'Associazione delle Piccole e Medie Imprese, sia in Italia in altre Regioni ma anche all'estero e con particolare riferimento ai Paesi del Nord-est Europa, grazie ai protocolli d'intesa già sottoscritti con la Romania, è opportuno e necessario procedere alla trasformazione dell'attuale Associazione Regionale denominata API Nola PMI Campania, in Associazione Nazionale, come da delibera in tal senso dell'assemblea della menzionata associazione in data 22 giugno 2009.
Tutto ciò premesso e in attuazione degli accordi intercorsi tra gli associati della Associazione Regionale API Nola PMI CAMPANIA le parti convengono:
ART. 1 - E' costituita, tra essi comparenti l'"**Associazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese**" facente parte del sistema delle Piccole e Medie Imprese in sigla "**PMI - ITALIA - INTERNATIONAL** " ed in seguito indicata per brevità solo come Associazione;
ART. 2 - L'Associazione ha la sua Sede centrale (Nazionale) in Nola, alla Via M. De Sena n.264, che coincide anche con la sede regionale della Campania
ART. 3 - La durata dell'Associazione è illimitata e potrà estinguersi secondo le modalità di legge.
ART. 4 - L'Associazione ha per scopo ed attività quanto specificato nell'articolo 4 dello Statuto allegato.
ART. 5 - Il fondo sociale è di ammontare variabile ed é costituito dalle quote versate dagli associati, inizialmente determinate nella misura di euro 250 (duecentocinquanta) ciascuna, salvo diverso importo, anche differenziato, all'uopo stabilito dal Consiglio Nazionale, nonchè dalle quote rimesse dalle Sedi territoriali per ogni socio ivi iscritto.
ART. 6 – Sono Organi elettivi dell' Associazione:
- l'Assemblea Nazionale;
- il Consiglio Nazionale;
- il Presidente Nazionale;
- il Segretario Nazionale;
- il Collegio Arbitrale che durano in carica cinque anni; nonchè: - il Collegio dei Revisori dei conti che dura in carica tre anni i cui componenti sono anch'essi rieleggibili; - la Consulta Nazionale che è Organo non elettivo i cui membri restano in carica tre anni e possono essere scelti anche per più mandati.

ART. 7 - Il Consiglio Nazionale è l'organo di amministrazione cui sono demandate tutte le attività

dell'associazione, ad eccezione di quelle di competenza dell'Assemblea Nazionale.
Il Segretario Nazionale ha anche la direzione generale dell'associazione.
Il Consiglio Nazionale si compone di 11 membri di cui **8 elettivi,** inclusi il Presidente Nazionale ed il Segretario Nazionale e tre membri onorari.
Tutti i componenti del Consiglio Nazionale ad esclusione dei 3 membri onorari hanno diritto di voto in Consiglio Nazionale ed in Assemblea Nazionale ed in quest'ultima, ove convocata come "Congressuale" per il rinnovo, cioè degli Organi statutari, ricoprono di diritto la funzione di soci-delegati con diritto di voto, insieme ai Presidenti delle Sedi territoriali
I tre componenti onorari del Consiglio Nazionale sono nominati direttamente dal Consiglio Nazionale su proposta del Presidente Nazionale. Tutti i componenti del Consiglio Nazionale durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. Il Presidente dell'Associazione e/o il Segretario Nazionale, convocano il Consiglio Nazionale che è presieduto dal Presidente dell'Associazione, cui sono affidate la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione.
Il Collegio dei Revisori svolge funzioni di controllo contabile.
ART.8 – Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2009.
ART.9 - L'Associazione è retta dal presente atto costitutivo, dallo Statuto e dal Regolamento di Istituzione delle Sedi territoriali che - debitamente firmati dalle parti e da me notaio - al presente atto si allegano rispettivamente, sotto le lettere **"B" e "C"** per costituirne parte integrante e sostanziale, nonché da eventuali ulteriori Regolamenti di Organizzazione. Il Presidente è sin da ora autorizzato a provvedere al disbrigo di tutte le pratiche amministrative, utili e necessarie.
ART.10 – Tutte le spese, connesse e conseguenziali, sono a carico dell'Associazione.
Ora stesso i comparenti procedono alla nomina degli Organi Sociali, previsti dall'art.11 dello Statuto, e come specificato nelle successive **lettere A), B), C), e D),** nonché del Collegio dei Revisori dei conti, come di seguito riportato:
A) **Presidente Nazionale** p.t.: Dott. Tommaso Cerciello;
B) **Consiglio Nazionale**. membri elettivi :

1. Prof.re Palmese Raffaele, Vice Presidente;
2. Avv. Francesco Belmonte, Consigliere
3. Sig. Andrea De Falco Consigliere;
4. Prof. Pietro Luciano, Consigliere;
5. Ing. Salvatore Napolitano, Consigliere
6 Dott. Gavino Nuzzo, Consigliere

C) Dott. Salvatore Guerriero, **Segretario Nazionale**, componente di diritto.

D) Collegio Arbitrale:

1. Avv Francesco Belmonte sopra costituito;
2. Dott. Marano Gerardo, nato a Torino il 24/01/1974, componente;
3. Dott. Bifulco Antonio, nato ad Avellino il 12/04/1978, componente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, viene così costituito:

1. Dott. Andrea De Falco, n.a S.Paolo Belsito (NA) il 9.2.1976 - Presidente;
2. Dott. Sapio Antonio, n. a Pomigliano D'Arco (NA)il 3.07.1969 Componente;
3. Dott. Napolitano Biagio, n. a Camposano (NA) il 20.09.1964-Componente.

Tutti i titolari di cariche sopra indicati eleggono domicilio per tutti i rapporti nascenti da quest'atto presso l'associazione.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Quest'atto scritto a macchina da persona di mia fiducia in sette pagine di due fogli è stato da me letto alle parti, che a seguito di mia interpellanza lo hanno confermato e con me notaio lo sottoscrivono alle ore 20.20

Scritto in parte da me notaio.

FIRMATO: TOMMASO CERCIELLO, BELMONTE FRANCESCO, DE FALCO ANDREA, GUERRIERO SALVATORE, LUCIANO PIETRO, NUZZO GAVINO, NOTAIO LUIGI COPPOLA *sigillo*